



Il Marconi-Pieralisi è all'avanguardia le simulazioni in aula ora sono reali

Domani l'istituto inaugura i laboratori di ultima generazione di fisica, chimica e meccanica

L'ISTRUZIONE

JESI L'istituto superiore Marconi Pieralisi di Jesi potenzia le sue strutture e amplia l'offerta formativa. Domani, nel giorno della consegna dei diplomi di maturità e delle borse di studio agli studenti meritevoli dello scorso anno scolastico, saranno inaugurati tre nuovi laboratori a forte caratterizzazione tecnologica: di fisica, chimica e meccanica.

Le funzioni

I laboratori di chimica e di fisica sono di nuova concezione e permettono di sperimentare didattiche avanzate e innovative. «Realizzati grazie ai progetti Chi mi cala nel reale? e Fisica-mente, finanziati con il Programma operativo nazionale-Fondo Europeo per lo sviluppo regionale per circa 50.000 euro, dispongono di mezzi tecnologici all'avanguardia - affermano i responsabili dell'istituto

Investimento di 125mila euro. Il dirigente Marri: «Studenti coinvolti nei percorsi formativi»

- lavagne multimediali, personal computer di ultima generazione e, in particolare, nuovi software specificamente dedicati all'insegnamento della fisica e della chimica. Questi consentono di simulare in maniera del tutto aderente alla realtà gli esperimenti e le prove, i cui risultati si possono poi analizzare, discutere e rielaborare in aule debate attigue ai laboratori.

Facilmente intuibili i vantaggi di questa nuova didattica. Sarà possibile ad esempio suddividere la classe in gruppi, provare sperimentazioni in tutta sicurezza, stimolare la creatività e lo spirito di ricerca degli studenti, che potranno ripetere più e più volte esperimenti e simulazioni arrivando a padroneggiare le discipline. Un insegnamento di tipo nuovo, insomma, mo-

derno e all'altezza dei tempi: lo studente sarà chiamato a ragionare in profondità sugli argomenti, spesso non facili, legati a queste due materie di studio».

L'istituto avrà anche un nuovo laboratorio meccanico con macchine a controllo numerico. Finanziato anch'esso con i fondi del progetto Pon-Fesr "Meccani-cam" per una spesa intorno ai 75mila euro, si pre-

senta fortemente innovativo grazie all'arrivo di due nuove macchine a controllo numerico specificamente progettate per la didattica: e cioè un tornio e una fresa di precisione. In più una stampante 3D Replicator una lampada per ipovedenti, una webcam.

Il dirigente

Insomma, un ulteriore passo avanti nella politica di ammodernamento della scuola jesina, già polo d' eccellenza nella nostra regione. «Una scuola che rivolge forte attenzione al mondo dell'industria, naturale sbocco degli studenti del Marconi-Pieralisi» viene sottolineato dall'istituto. Particolarmente soddisfatto il dirigente Corrado Marri: «E' dimostrato che i risultati scolastici degli studenti sono correlati, oltre che con le metodologie didattiche utilizzate dai docenti, anche con gli ambienti di apprendimento - ha commentato il dirigente - Questi tre laboratori che oggi inauguriamo vanno nella direzione di offrire ai nostri ragazzi spazi ospitali, con arredamenti, layout e tecnologie che non potranno non coinvolgere gli studenti nei loro percorsi formativi».

Remo Quadri

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il concorso a Tipicità

Un cappuccino da campioni Ecco i vincitori

JESI Riccardo Piergallini al primo posto, Mattia Stortini al secondo e Andrea Finucci al terzo posto per la categoria "latte-art". Andrea Finucci, seguito da Cristina Sonaglioni al secondo posto e Ljiridona Ziberi al terzo per la categoria "classico con latte di soia". Sono i vincitori del concorso "Miglior Cappuccino dell'Anno", andato in scena a Tipicità. Il



concorso è ideato da Bar.it e realizzato in collaborazione con Trevalli Cooperlat. La giuria, composta da rappresentanti della Cooperlat TreValli (guidati da Paolo Bianchelli) e

da Antonella Ciccarelli (esperta di caffetteria e madrina del concorso), ha valutato la tecnica, la pulizia della postazione, il gusto, il rapporto tra latte e caffè e la montatura del latte.